Lavorare per un’organizzazione di aiuto e cure a domicilio

Principio

In alcuni Cantoni (per esempio in quello dei Grigioni), alcune organizzazioni di aiuto e cure a domicilio offrono talvolta la possibilità di farsi assumere come dipendenti. Si tratta di situazioni eccezionali poiché non esiste alcun «diritto all’assunzione».

Le prestazioni fornite come caregiver impiegato vengono rimborsate all’organizzazione dalla cassa malattie in base a una prescrizione medica o mandato medico (e il caregiver viene di conseguenza retribuito mediante salario) a condizione però che si tratti di «cure di base» come definite dall’ordinanza sulle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (articolo 7 cpv. 2 lettera c OPre).

Cure di base? Non è sempre facile distinguere!

Le cure di base sono tutti i gesti da cui una persona dipende e che non può effettuare da sola. Si tratta per esempio delle cure d'igiene corporale e della bocca, dell’aiuto a vestire e svestire il paziente e a nutrirlo, a rifargli il letto, a installarlo, a fargli fare gli esercizi, prevenire il decubito, bendargli le gambe, prevenire e curare le lesioni cutanee conseguenti a una terapia. Non bisogna sottovalutare ciò che sono le cure di base; alcune possono essere molto complesse.

Al contrario, gesti apparentemente semplici non sono "cure di base" ma gesti qualificati come "trattamenti ed esami". Questo è il caso dei bagni medicinali o dell’applicazione di cataplasmi, o ancora della pulizia delle ferite, della cura dei piedi dei diabetici, dei test di glucosio nel sangue o nelle urine, del controllo dei segni vitali come la temperatura, il peso o la pressione sanguigna. Tutto questo, tra l’altro, va al di là delle cure di base e deve essere eseguito da persone che hanno seguito una formazione adeguata.

In quanto assistente di cura assunto da un’organizzazione di assistenza e cura a domicilio, non dovete preoccuparvi di questa distinzione tra tipi di assistenza. Spetta all’organizzazione dirvi quali sono i gesti che siete autorizzati a compiere. Se necessario, è l’organizzazione che deve fornirvi la formazione necessaria. In definitiva, è l’organizzazione che è responsabile della corretta attuazione dell’assistenza di base.

© Travail.Suisse, Berna 2025

Diritti e doveri

Se avete la possibilità di essere assunti dai servizi di aiuto e cure a domicilio della vostra regione, il contratto dovrà rispettare le disposizioni del codice delle obbligazioni e della legge sul lavoro.

- Non appena diventate impiegati, anche come caregiver, beneficiate di diritti specifici, come delle disposizioni sul tempo di lavoro (quindi con la retribuzione e la compensazione delle ore di lavoro supplementari, il lavoro notturno o durante i week-end). Avete inoltre diritto alle vacanze e alla possibilità di seguire dei corsi di formazione continua proposti dall'organizzazione.
- Avete però anche dei doveri specifici. Dovete per esempio rispettare le istruzioni dell'organizzazione (in particolare in materia di registrazione delle informazioni e documentazione delle cure dispensate) e siete soggetti al segreto professionale. Dovete poi eventualmente parlare con gli altri membri dell'equipe dello stato di salute del vostro caro e della sua evoluzione. Quest'ultimo aspetto potrebbe contrastare con il vostro bisogno legittimo di discutere nel gruppo del carico a livello emotivo. Se diventate professionisti non potete più esprimervi così liberamente.

Questioni da risolvere

Questo tipo di impegno professionale nella cura del proprio caro comporta tutta una serie di aspetti da non sottovalutare. Se il caregiver è assunto da un servizio di aiuto e cure a domicilio, deve disporre di un contratto di lavoro regolare. Sarà opportuno considerare in particolare gli elementi seguenti:

- ☐ Inizio e fine del contratto
- ☐ Determinazione precisa delle ore di lavoro, da distinguere bene dal tempo di accompagnamento a domicilio, che non è una prestazione rimborsata dalle assicurazioni malattie.
- ☐ Termine di scioglimento del contratto, sia da parte del caregiver impiegato che dall'impresa
- ☐ In caso di ricovero in una casa di cura o in un ospedale, oppure in caso di decesso, tre situazioni che possono intervenire a breve termine, che succede del rapporto di lavoro del caregiver?
- ☐ Tutela contro gli infortuni professionali, obbligatoria quando la durata del lavoro supera le 8 ore settimanali.
- ☐ Assicurazioni sociali (previdenza professionale, assicurazione contro la disoccupazione, ecc.)

Sintesi

Per riassumere, non è semplice diventare impiegati di un servizio di aiuto e cure a domicilio. Questa scelta richiede un'informazione approfondita su tutto ciò che implica questo tipo di rapporto di lavoro, un rapporto che si aggiunge alla relazione emotiva con il familiare da assistere. Ciò che a prima vista potrebbe sembrare una misura semplice, volta a facilitare il lavoro di cura, potrebbe finire per

© Travail.Suisse, Berna 2025

complicarlo. I professionisti della sanità hanno opinioni divergenti a riguardo e ritengono che debba essere una soluzione da scegliere solo a titolo eccezionale.

Da leggere

La Comunità di interesse Familiari curanti CIFC ha pubblicato la sua presa di posizione sull'impegno retribuito dei parenti da parte di enti di assistenza e cura a domicilio (stato maggio 2025, in francese o in tedesco).